

Corso di Studio: CORSO DI LAUREA IN MATEMATICA (8010) – Classe L-35

Dipartimento: DIPARTIMENTO DI MATEMATICA – Università di Bologna

Scuola: SCUOLA DI SCIENZE - Università di Bologna

Commissione di gestione AQ di Corso di studio

- Coordinatore di Corso di Studio: Prof.ssa Emanuela Caliceti
- Dott. Andrea Bonfiglioli (docente del CdS)
- Prof. Marco Lenci (docente del CdS)
- Prof.ssa Mirella Manaresi (docente del CdS)
- Maria Cristina Angelo (rappresentante degli studenti)
- Francesco Camporesi (rappresentante degli studenti)
- Adele Veschetti (rappresentante degli studenti)

Persone che hanno coadiuvato l'attività della Commissione di gestione AQ di Corso di Studio

- Dott.ssa Alice Barbieri (area tecnica, tecnico-scient. ed elaboraz. dati)

La Commissione si è riunita, per l'analisi dei dati e la preparazione del materiale da discutere nel Consiglio di CdS operando come segue:

- 03 giugno 2014:
 - Analisi e discussione dei dati relativi all'opinione degli studenti
 - Stesura della prima bozza di relazione
 - Discussione dei punti di forza/debolezza del CdS e delle strategie per il miglioramento

Analisi presentata e discussa in Consiglio del Corso di Studio in data: **05 giugno 2014**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Coordinatore, dopo aver ricordato le indicazioni pervenute dall'Ateneo in merito alle procedure di analisi dei risultati della rilevazione statistica della didattica attraverso le schede di valutazione degli studenti sui singoli insegnamenti, in conformità con le indicazioni date da ANVUR nell'ambito delle procedure di autovalutazione dei CdS, ha ribadito il ruolo strategico dell'analisi dell'opinione degli studenti ai fini di un costante miglioramento della qualità della didattica e dell'offerta formativa del CdS. E' stato inoltre ricordato come la condivisione dei dati e della loro analisi nel Consiglio risponda al principio per cui la didattica del singolo insegnamento non può essere riguardata come a sè stante, ma come parte di un progetto collettivo che deve corrispondere agli obiettivi formativi del CdS nel suo intero complesso. Successivamente il Coordinatore ha illustrato i dati relativi alle 6 domande su cui è stato richiesto un attento approfondimento: come già l'anno scorso, questi dati vengono illustrati tramite proiezione, nel rispetto delle indicazioni ricevute da AFORM. Per ciascuna domanda sono stati proiettati sia la tabella relativa alla distribuzione unitaria della percentuale di risposte positive per ogni insegnamento, sia il corrispondente grafico. In ogni tabella e in ogni grafico gli insegnamenti sono stati raggruppati in tre gruppi corrispondenti ai tre anni del CdS. Per una più chiara valutazione sono state inoltre rappresentate la media di Scuola, la media (per ciascun anno) del CdS e la media (su tutti gli anni) del CdS nell'A.A. precedente. Successivamente sono stati illustrati i dati relativi alle restanti domande del questionario attraverso grafici in forma anonima.

Sia durante la presentazione dei dati relativi alle singole domande che al termine dell'intera presentazione è stata svolta da parte dei membri del Consiglio un'ampia discussione alla quale sono intervenuti sia i docenti che i rappresentanti degli studenti, con osservazioni, spunti di riflessione e suggerimenti, in generale condivisi da tutto il Consiglio. Il dibattito si è svolto con spirito propositivo e collaborativo da parte dell'intero Consiglio; in particolare sono stati individuati sia i punti di forza che le criticità del CdS e per queste ultime sono state condivise le strategie da mettere in atto ai fini di un miglioramento. Sono state inoltre valutate le azioni già intraprese negli anni passati e gli esiti ottenuti. Al termine della discussione il Consiglio ha fatto propria la bozza di relazione elaborata dalla Commissione di gestione QA del CdS e l'ha approvata all'unanimità.

AZIONI GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Azioni già intraprese:

- a) organizzazione di opportuni momenti di confronto con studenti e rappresentanti degli studenti;
- b) organizzazione di una autoverifica in itinere per i corsi del primo semestre del primo anno della LT;
- c) incontri del Coordinatore di CdS con i singoli docenti che riscuotono poco gradimento nei propri insegnamenti;
- d) sono iniziati dall'autunno 2013 (e quasi in fase di ultimazione) i lavori per la stesura di un "syllabus" dei contenuti essenziali e fondamentali che il laureato triennale in Matematica deve possedere; questa pianificazione sta coinvolgendo tutti i settori disciplinari, di concerto tra loro.
- e) Nell'AA passato, è stata apportata una modifica di regolamento didattico: un insegnamento del Secondo Anno (Probabilità e Statistica Matematica 1; 7 CFU) è stato spostato al Terzo Anno e, viceversa, un insegnamento del Terzo (Attività Professionalizzanti; 3 CFU) è stato anticipato al Secondo Anno.

Stato di avanzamento delle suddette azioni:

- sono stati portati a termine vari incontri sia con gli studenti (incontro di inizio d'anno con le matricole; incontro del dott. A. Bonfiglioli della QA con gli studenti del Primo, Secondo e Terzo Anno);
- l'autoverifica si è svolta in due giornate, nel mese di novembre 2013;
- gli incontri con gli studenti vengono tenuti in conseguenza dell'analisi dei dati sulle schede di valutazione e/o dopo aver ottenuto osservazioni rilevanti da parte degli studenti negli incontri organizzati dalla QA;
- dall'autunno 2013 è in atto la stesura del syllabus dei contenuti essenziali; il Coordinatore dei CdS ha già incontrato i rappresentanti di vari settori disciplinari e incontrerà i rappresentanti dei restanti settori entro luglio 2014. Si prevede la stesura definitiva del syllabus per autunno 2014. La prima messa in atto del syllabus è prevista per l'a.a. 2014/15.

Esiti ottenuti:

- a) gli incontri con gli studenti sono risultati **molto efficaci**, permettendo di ottenere utili informazioni sulle criticità e sui punti di forza del CdS e dei singoli insegnamenti (riguardo i due anni in cui si registrano il maggior numero di abbandoni); in particolare, l'incontro ad inizio delle lezioni è un importantissimo momento per portare all'attenzione dello studente le tipicità dello studio universitario;
- b) a detta dei docenti e degli studenti, l'autoverifica è stato un momento **utile** a far prendere coscienza allo studente delle proprie lacune e per aiutarlo ad arrivare debitamente preparato agli esami di profitto;
- c) ogni incontro del Coordinatore di Corso di Studio è servito a mettere a fuoco le criticità e in alcuni casi ha portato alla soluzione delle stesse;
- d) tale "syllabus" permetterà, tra le altre cose di: evitare sovrapposizioni di contenuti tra gli insegnamenti, contribuire ad un miglioramento della didattica erogata, migliorare la distribuzione del carico didattico; definire in maniera ottimale i prerequisiti attesi in entrata dalla Scuola Secondaria; evitare lacune nella preparazione del laureato triennale e garantire un appropriato numero di ore di esercitazioni; migliorare la sinergia tra i settori disciplinari nelle scelte dei contenuti degli insegnamenti. Tutto questo è in linea con le raccomandazioni del gruppo QA di Ateneo (riguardo all'annoso problema della "compressione" della "vecchia" laurea quadriennale nella "nuova" laurea triennale) per una bilanciata suddivisione dei contenuti su tre livelli (LT, LM, Dottorato).
- e) In attesa dei dati ufficiali che ci verranno forniti dalla prossima rilevazione didattica, dai dati ottenuti tramite colloqui con gli studenti dell'attuale Secondo Anno (che già gode della modifica di regolamento didattico di cui sopra) appare un netto miglioramento del giudizio espresso dagli studenti sul carico/organizzazione complessivi; sembra dunque che la suddetta modifica porterà nuovi dati molto soddisfacenti sulla passata criticità al Secondo Anno di corso.

ANALISI DELLA SITUAZIONE: COMMENTO AI DATI

Commentare i dati evidenziando i punti di forza e di debolezza che emergono, riportando nel testo solo i dati numerici essenziali per la comprensione ed evitando il mero elenco di dati. Si chiede di fare riferimento all'ultimo biennio (quando disponibile e se si segnalano variazioni rilevanti) e alle medie di confronto dei corsi simili e della Scuola di riferimento.

ANALISI DEI DATI

Come richiesto nelle Indicazioni, analizziamo dapprima il dato sul numero di schede compilate; vengono poi considerati i dati relativi all'organizzazione (domande 5, 7, 8) e la didattica (domande 10, 14, 19) e, separatamente, tutte le altre domande, analizzando con attenzione e dettaglio punti di forza e/o di debolezza.

NOTA PRELIMINARE:

Relativamente a quanto suggerito come lavoro propedeutico:

- organizzare incontri con gruppi di studenti o loro rappresentanti per meglio comprendere i motivi dell'eventuale insoddisfazione su alcuni aspetti del Corso di Studio e per individuare le strategie più adeguate a superare i problemi;

si segnala esplicitamente che questa strategia è stata effettivamente messa in atto da parte del Coordinatore di Corso di Studio, congiuntamente con la QA, e che tale strategia è programmata anche per il prossimo anno.

A tale proposito, si osserva che gli incontri con gli studenti hanno permesso di far emergere osservazioni che hanno indirizzato il Coordinatore del CdS e la QA verso azioni particolari di miglioramento; inoltre questi incontri hanno altresì avuto l'esito di ottenere una interpretazione più veritiera dei dati delle schede di valutazione: talvolta, infatti, una loro lettura superficiale può suggerire che alcuni dati siano contraddittori e quindi non affidabili: grazie ad un confronto diretto e una discussione dei contenuti delle schede con gli studenti, è stato possibile dare una corretta interpretazione e intraprendere mirate azioni di miglioramento.

NUMERO DI SCHEDE COMPILATE:

Rispetto al numero di studenti potenzialmente iscritti ai singoli **corsi fondamentali**, vengono compilate le seguenti percentuali di schede:

- il 66% al Primo Anno (dato sui corsi fondamentali);
- il 70% al Secondo Anno (dato sui corsi fondamentali);
- il 26% al Terzo Anno (dato sui corsi fondamentali).

Il dato **molto negativo è sul terzo anno** (in linea con quello dell'anno precedente; circa 30%).

Per quello che riguarda invece i dati non ottimali degli altri due anni, da un'analisi attenta delle schede emerge che sono gli insegnamenti di scarso gradimento ad abbassare sensibilmente la media. In particolare:

- Al Primo Anno: due insegnamenti con scarsa rilevazione (47%, 49%);
- Al Secondo Anno: un insegnamento con scarsa rilevazione (48%) e uno con scarsissima rilevazione (22%);
- Al Terzo Anno: tutti gli insegnamenti fondamentali hanno scarsa/scarsissima rilevazione, di cui **due dati molto critici: 44, 37, 26, 15%**.

NOTA BENE: Osserviamo tuttavia che i dati a nostra disposizione sugli iscritti ai corsi fondamentali possono essere falsati da vari fattori, tra cui quello del numero di studenti fuori corso per i quali non è nota la frequenza effettiva ai corsi, o che eventualmente decidono di rifrequentare parte dei corsi dei quali sono ancora in debito di esame.

NOTA BENE:

Non è possibile un confronto con gli altri corsi della Facoltà o i CdS simili, poichè si dispone solo del numero di schede totali, senza una segnalazione dettagliata di qual è il numero effettivo delle schede potenzialmente compilabili (ad esempio, la presenza di molti corsi o dei corsi opzionali altera enormemente il dato).

Relativamente alla domanda 21 (“Il docente ha attribuito sufficiente importanza al questionario?”) vi è un dato **molto negativo** sul Primo Anno di corso: **-15 punti** rispetto al dato di Scuola (l’A.A. precedente erano addirittura -30). Sembra necessaria una ulteriore azione di sensibilizzazione da parte del Coordinatore del CdS (già avvenuta nell’A.A. precedente).

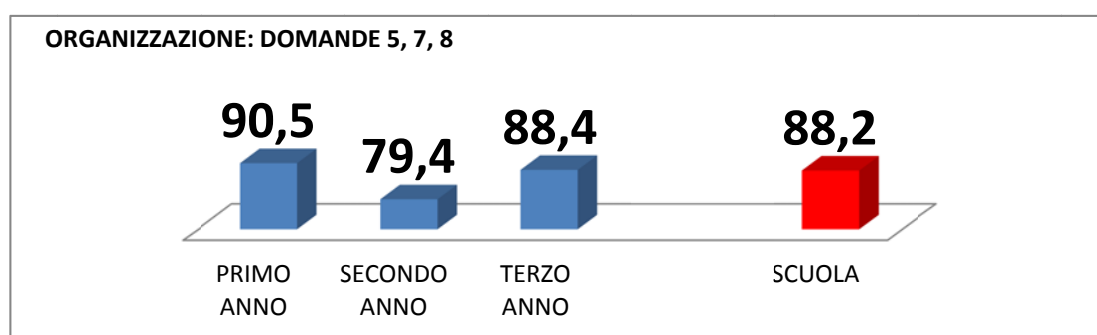
ORGANIZZAZIONE (domande 5, 7, 8):

domanda n. 5 (“L’organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti in questo anno accademico è accettabile?”)

domanda n. 7 (“Gli orari di svolgimento dell’attività didattica sono rispettati?”)

domanda n. 8 (“Tutte le lezioni che hai frequentato sono state svolte o comunque presiedute dal titolare dell’insegnamento?”)

La media di gradimento sulle domande 5, 7, 8 è del 86,1%, contro il 88,2% della media di Scuola: il dato è dunque in linea con la media. La distribuzione nei tre anni della LT (della media sulle domande 5, 7, 8) è la seguente:



Come l’A.A. precedente, il dato MOLTO negativo è imputabile al Secondo Anno, **relativamente alla domanda 5** (organizzazione complessiva), come emerge dalla seguente tabella (medie pesate sul numero di schede effettivamente compilate):

domande 5, 7, 8	DOMANDA 5	DOMANDA 7	DOMANDA 8
PRIMO ANNO	80.7	92.7	98.1
SECONDO ANNO	46.6	94.4	97.3
TERZO ANNO	76.6	90.5	98.2
media	67.6	93.0	97.8
scuola	72.4	94.6	97.6

Tale criticità è ben nota al Consiglio di CdS ed è già attiva una modifica di Regolamento Didattico che a partire dal prossimo A.A. andrà a sanare questo problema: infatti, un insegnamento del Secondo Anno (Probabilità e Statistica Matematica 1; 7 CFU) è stato spostato al Terzo Anno e, viceversa, un insegnamento del Terzo (Attività Professionalizzanti; 3 CFU) è stato anticipato al Secondo Anno; considerato che il corso di Attività Professionalizzanti è di minore impatto sul carico complessivo di studio richiesto allo studente, questa modifica di regolamento garantirà anche un netto miglioramento nella criticità del Secondo Anno relativa, appunto, al miglioramento dell’organizzazione complessiva. Si segnala che questa azione è stata presa anche grazie ai colloqui avuti con gli studenti, nell’ambito dei lavori della “Commissione Orientamento”.

N.B.: A seguito dei colloqui avuti nel presente A.A. con gli studenti del Secondo Anno, il Consiglio è già in grado di segnalare che la citata criticità sul Secondo Anno sembra risolta. La modifica di Regolamento di cui sopra ha dunque portato gli esiti sperati.

Da sottolineare, altresì, che è in atto una profonda discussione tra i docenti del Secondo Anno per ovviare il più possibile al forte carico didattico che grava sugli studenti del Secondo Anno della LT, aumentando, ad esempio, il numero di ore di esercitazioni effettivamente svolte a lezione e cercando di garantire il pieno rispetto della proporzionalità tra i CFU assegnati al singolo insegnamento e il carico di studio ad esso relativo.

Relativamente alla domanda 7 (“Gli orari di svolgimento dell’attività didattica sono rispettati?”) si segnala una sola anomalia su un insegnamento fondamentale del Terzo Anno (sarà premura del Coordinatore del CdS contattare il titolare di tale insegnamento per discutere una strategia di miglioramento).

Per quanto riguarda un confronto temporale e con la Scuola si segnala quanto segue: tenendo conto della tabella seguente:

	Domanda n. 5			Domanda n. 7			Domanda n.8		
	2010/11	2011/12	2012/13	2010/11	2011/12	2012/13	2010/11	2011/12	2012/13
LT	52	62,3	67,6	94,3	93,3	93	96,9	94,7	97,8
Scuola	65,9	70,5	72,4	93,4	94,3	94,6	96,1	96,6	97,6

si evince che, mentre sulle domande 7 e 8 vi è stabilità sia nel biennio sia rispetto a Scuola, è invece relativamente alla domanda 5 che vi sono le maggiori disparità. Pur restando critico il citato problema dell'organizzazione complessiva (imputabile al Secondo Anno della LT), si segnala un trend di miglioramento rispetto agli AA precedenti (52,0 -- 62,3 -- 67,6).

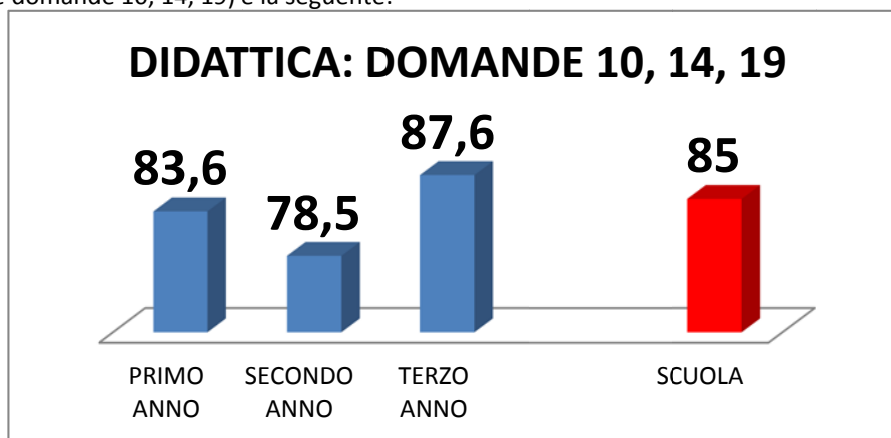
DIDATTICA (domande 10, 14, 19):

domanda n. 10 ("Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?")

domanda n. 14 ("Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?")

domanda n. 19 ("Sei complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?")

La media di gradimento sulle domande 10, 14, 19 è del 82,4%, contro il 85% della media di Scuola: il dato è dunque sostanzialmente in linea con la media (anche se con una differenza negativa). La distribuzione nei tre anni della LT (della media sulle domande 10, 14, 19) è la seguente:



Il dato negativo è imputabile in special modo al Secondo Anno, sostanzialmente **relativamente alla domanda 14** ("Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?"); questa è una novità rispetto all'A.A. precedente, in cui il Secondo Anno era critico invece solo sulla domanda 19 ("Sei complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?"); purtroppo questa criticità resta anche in questo A.A.

NOTA BENE: Dai colloqui tenuti con gli studenti e coi loro rappresentanti, emerge in modo chiaro un fattore che porta a considerare parzialmente inattendibili i dati raccolti per la domanda 14: molti studenti pensano infatti che l'attribuzione dei CFU dovrebbe seguire "l'importanza" attribuita all'insegnamento, anziché il semplice dato delle ore attribuite. Pare necessaria un'azione di chiarificazione (magari durante la somministrazione delle schede) presso gli studenti.

Si veda la seguente tabella (medie pesate sul numero di schede effettivamente compilate):

domande 10, 14, 19	DOMANDA 10	DOMANDA 14	DOMANDA 19
PRIMO ANNO	91.6	83.4	75.9
SECONDO ANNO	95.8	69.2	70.6
TERZO ANNO	94.7	86.1	81.9
Media	93.6	78.6	74.9
media Scuola	94.6	80.9	79.6

Tale criticità sulla domanda 19 è visibile anche al Primo Anno. Data l'importanza della domanda, è essenziale una

analisi più approfondita dei dati su questa domanda:

- Al Primo Anno si segnala un insegnamento di bassissimo gradimento (27,5%) e tre di basso gradimento (circa 60%).
- Al Secondo Anno si segnalano tre insegnamenti di bassissimo gradimento (37,3, 30,4, 29,0%) e altri tre di basso gradimento (57, 64, 68%).
- Al Terzo Anno si segnalano due insegnamenti di bassissimo gradimento (16,7, 33,3%) e due di basso gradimento (50, 59,4%).

Sarà premura del Coordinatore del CdS contattare i titolari di tali insegnamenti per discutere una strategia di miglioramento.

Per quanto riguarda un confronto temporale e un confronto con la Scuola si segnala quanto segue: tenendo conto della tabella seguente

	Domanda n. 10			Domanda n. 14			Domanda n.19		
	2010/11	2011/12	2012/13	2010/11	2011/12	2012/13	2010/11	2011/12	2012/13
LT	92,8	92,7	93,6	77,4	78,8	78,6	70,2	70,8	74,9
Scuola	93,3	94,1	94,6	78,4	78,6	80,9	79,1	79,9	79,6

sulle domande 10 e 14 si nota una certa stabilità temporale nel triennio; sulla domanda 19 vi è un miglioramento.

PUNTI DI FORZA (sulle altre domande del questionario):

Si segnalano i seguenti punti di forza:

1. **AL PRIMO ANNO:** Sulle domande relative al carico di studio complessivo (domanda 4) e all'organizzazione complessiva (domanda 5), i dati sono significativamente superiori a quelli di Scuola (più 8 punti sulla domanda 4; più 8 punti sulla domanda 5). Ben 12 punti percentuali in più rispetto alla Scuola sulla domanda relativa alle aule (domanda 22).
2. **AL SECONDO ANNO:** Il giudizio sullo stato delle aule è superiore a quello di Scuola (di 10 punti).
3. **AL TERZO ANNO:** Ottima performance sulla domanda 4 (carico complessivo) con 13 punti in più rispetto alla Scuola; buoni i dati sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari (domanda 11: +8 rispetto alla scuola); su quanto il docente stimola l'interesse (domanda 12: +7 punti sulla Scuola); sulla proporzionalità coi CFU assegnati (domanda 14: +5 punti); sull'interesse dello studente verso i contenuti degli insegnamenti (domanda 18: +5 punti).

PUNTI DI DEBOLEZZA (sulle altre domande del questionario):

1. AL PRIMO ANNO:

- Dato **molto negativo** sul Primo Anno è il giudizio sulla adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute (domanda 11): **meno 12 punti** rispetto alla media di Scuola. Tale inadeguatezza è percepita pressochè in tutti gli insegnamenti (tranne due). Nello storico quadriennale, il dato è miglioramento rispetto all'AA precedente (che vedeva ben -20 punti sulla Scuola); nel quadriennio: -6 punti, -8, -20, fino ai -12 attuali). Come già osservato nelle relazioni passate, da una discussione con i rappresentanti degli studenti è emerso che una prerogativa caratterizzante del Primo Anno della LT in Matematica sia una effettiva mancanza di necessità di particolari prerequisiti contenutistici (a parte le conoscenze matematiche di base fornite da tutti le Scuole Secondarie Superiori). Dunque, il dato negativo del Primo Anno sembra, ancora una volta, dipendere da un fraintendimento della domanda da parte degli studenti, che sembrano confondere una reale mancanza di prerequisiti con una loro scarsa attitudine al ragionamento matematico rigoroso (basato ad esempio sulla necessità di dimostrazioni rigorose degli enunciati), al quale essi sono raramente abituati durante le Scuole Superiori. Tuttavia, visto che il dato negativo persiste, **ed è presente anche al Secondo Anno** (fatto molto

anomalo ed avvenuto anche l'AA passato), sarà indispensabile portare il problema all'attenzione di tutti i docenti.

- Dato **decisamente molto negativo** è sulla domanda 21, relativa a quanto il docente ha segnalato l'importanza del questionario (basse performances su tutti gli insegnamenti): **meno 15 punti** sulla Scuola; necessaria una azione di sensibilizzazione del Coordinatore di CdS.
- Dato **negativo** è sulla domanda 12, relativa a quanto il docente stimola l'interesse verso la disciplina (basse performances su molti insegnamenti): **meno 8 punti** sulla Scuola.
- Dato **negativo** è sulla domanda 16, relativa al materiale didattico (basse performances in particolare su due insegnamenti, ma in generale quasi tutti gli insegnamenti non riescono a comparare i livelli medi della Scuola): **meno 8 punti** sulla Scuola.

2. AL SECONDO ANNO:

- Dati **drasticamente negativi** (ma in leggero miglioramento rispetto l'AA precedente) sulle domande 4 ("Il Carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti in questo anno accademico è accettabile?") e 5 ("L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti in questo anno accademico è accettabile?"): rispettivamente, **meno 34 e meno 26 punti** rispetto alla Scuola. **Una azione per migliorare questo dato è stata già intrapresa e il suo impatto sarà valutabile dalla prossima rilevazione: un insegnamento del Secondo Anno è stato portato al Terzo Anno.** Dai sondaggi avviati quest'AA coi colloqui presso gli studenti questa criticità pare essersi risolta.
- Dato anomalo per un Secondo Anno (**meno 10 punti** rispetto la Scuola) è il giudizio sulla adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute (domanda 11). Tale inadeguatezza è percepita in modo notevolissimo su due insegnamenti e in modo consistente su altri due.
- Dato negativo (imputabile in particolare a tre insegnamenti) sul blocco di domande 12, 13, 14, 19 relative rispettivamente a quanto il docente stimola l'interesse; alla chiarezza espositiva; alla proporzionalità coi CFU; alla soddisfazione sull'insegnamento: rispettivamente **meno 7, meno 9, meno 12, meno 9** punti rispetto alla Scuola. Il Coordinatore contatterà i docenti di tali insegnamenti per incoraggiare una strategia di miglioramento.

3. AL TERZO ANNO:

- Si segnala solo un dato leggermente deludente sullo stato delle Aule (domanda 22): **meno 4 punti** sulla Scuola.

Per una visione d'insieme si ha la seguente tabella (medie pesate totali sui tre anni):

Domanda numero:	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	16	18	19	20	21	22
Media pesata totale (LT in toto)	65	68	83	93	98	88	94	64	73	74	79	78	84	75	89	70	87
Medie di Scuola	72	72	86	95	98	87	95	72	78	79	81	82	84	80	90	80	78
Differenza "LT--Scuola"	-7	-4	-3	-2	0	1	-1	-8	-5	-5	-2	-4	0	-5	-1	-10	9

Dati molto negativi sulle domande:

- 4 Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti in questo anno accademico è accettabile?
- 11 Le conoscenze preliminari da te possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?
- 21 Il docente ha attribuito sufficiente importanza al questionario (cioè ha fornito le istruzioni e il tempo necessario alla compilazione, ha spiegato lo scopo della rilevazione, ecc.)?

Dati insoddisfacenti sulle domande:

- 12 Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
- 13 Ritieni che il docente esponga gli argomenti in modo chiaro?
- 19 Sei complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?

Dato positivo alla domanda:

- 22 Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivi	Azioni da intraprendere	Come/Chi/Risorse	Tempi, Responsabilità e modalità di verifica
<p>Raccogliere il maggior numero possibile di opinioni degli studenti, per ovviare a possibili criticità in itinere e per una più approfondita e corretta interpretazione dei dati relativi all'opinione degli studenti.</p>	<p>Organizzazione di opportuni momenti di confronto con studenti e rappresentanti degli studenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontro di primo orientamento con le matricole; - Incontri periodici con gli studenti. <p>Segnaliamo che questa azione è presente anche nella precedente relazione ed è tuttora in programmazione visti gli ottimi esiti ottenuti.</p>	<p>La Commissione QA in primis;</p> <p>tutti i docenti che vorranno partecipare agli eventi.</p>	<p>La Commissione QA</p> <p>Verificare che vengano portati a termine:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Incontro di primo orientamento: primo giorno di lezione AA 2014/15; -Incontri periodici con gli studenti di tutti gli Anni.
<p><u>Miglioramento della qualità dell'offerta didattica</u></p> <p>in particolare relativamente alle criticità sulle domande riguardanti chiarezza espositiva del docente; carico didattico complessivo; prerequisiti; soddisfazione complessiva sui singoli insegnamenti; proporzionalità coi CFU assegnati; organizzazione complessiva.</p>	<p>Varie azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontri del Coordinatore di Corso di Studio con i singoli docenti che riscuotono poco gradimento nei propri insegnamenti. - Programmazione didattica per l'a.a. 2015/16 che valorizzi al meglio le specificità e competenze dei singoli docenti. - Realizzazione definitiva e messa in atto del "syllabus" dei contenuti essenziali e fondamentali che il laureato triennale in Matematica deve possedere (già quasi ultimato; andrà implementato al più presto ma i risultati saranno visibili solo tra due A.A.). <p>Si ricorda che questo syllabus permetterà di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evitare sovrapposizioni di contenuti tra gli insegnamenti, - contribuire ad un miglioramento della didattica erogata, 	<p>Coordinatore del CdS;</p> <p>Commissione QA;</p> <p>La stesura del "syllabus" sta coinvolgendo tutti i docenti e i vari settori disciplinari, di concerto tra loro.</p>	<p>La Commissione QA</p> <p>Verificare che vengano portate a termine le azioni segnalate, e verificare, mediante le schede di valutazione, un incremento della qualità della didattica percepita.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Autunno 2014: prevista la stesura definitiva del "syllabus" di contenuti e uno o più incontri tra i docenti per la discussione ed eventuale miglioramento di tale "syllabus". La prima messa in atto del syllabus è prevista per l'a.a. 2014/15.

	<ul style="list-style-type: none"> - migliorare la distribuzione del carico didattico, - definire in maniera ottimale i prerequisiti attesi in entrata dalla Scuola Secondaria, - evitare lacune nella preparazione del laureato triennale e garantire un appropriato numero di ore di esercitazioni, <p>migliorare la sinergia tra i settori disciplinari nelle scelte dei contenuti degli insegnamenti.</p>		
Aumentare il numero di schede compilate.	<p>Sensibilizzare gli studenti ad essere presenti alle lezioni e alla compilazione delle schede di valutazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzare i docenti affinché sottolineino agli studenti l'importanza della compilazione delle schede di valutazione. 	Tutti i docenti; il Coordinatore del CdS.	<p>La Commissione QA</p> <p>Verificare un aumento delle schede compilate.</p>
Soluzione della criticità sull'organizzazione complessiva, in particolare al secondo anno.	<p>Discussione in CCdS delle criticità relative all'organizzazione complessiva e al carico di studio del Secondo Anno della LT.</p> <p>Sensibilizzare i docenti del Secondo Anno su una ottimizzazione della qualità dell'offerta didattica.</p> <p>Elaborazione dell'orario delle lezioni in modo da ottimizzare la presenza degli studenti alle lezioni in rapporto al tempo da dedicare allo studio individuale.</p> <p>Predisposizione del calendario degli appelli d'esame con la collaborazione dei rappresentanti degli studenti per una corretta distribuzione delle date evitando sovrapposizioni.</p> <p>Offerta di prove in itinere per i corsi annuali.</p>	Il Coordinatore del CdS; tutti i docenti.	<p>La Commissione QA</p> <p>Verificare che vengano portate a termine:</p> <p>Varie discussioni in CCdS delle criticità relative all'organizzazione complessiva del secondo anno della LT.</p> <p>Verificare (quando disponibili i dati delle schede) un miglioramento dei dati alle domande 4 e 5.</p>
